



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N° 239 del 04.12.96



COPIA CONFORME

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 60 / 2020

OGGETTO: Presa d'atto e proposta al Consiglio dei Delegati di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 9, co. 2, del vigente statuto consortile.

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di settembre (28.09.2020), alle ore 19.00, a seguito di convocazione avvenuta con note n. 8863 del 23.09.2020 e n. 8888 del 23.09.2020, negli uffici della sede consortile di Oristano – Via Cagliari n. 170, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Corrias Carlo	Presidente	X	
Sanna Antonio Vittorio	Vicepresidente	X	
Capraro Giancarlo	Consigliere	X	
Ferrari Giovanni	Consigliere	X	
Garau Maria Teresa	Consigliere	X	

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto consortile vigente, partecipa alla riunione il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Dott. Remigio Enrico Maria Sequi;

Presiede la seduta il Dott. Carlo Corrias, Presidente dell'Ente, assistito dal Direttore Generale Dott. Maurizio Scanu in qualità di Segretario degli Organi deliberanti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e verificato che la riunione del Consiglio di Amministrazione risulti regolarmente insediata ai sensi dell'art. 8 dello Statuto consortile, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 42 del 18.03.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020, resa esecutiva con Provvedimento dell'organo di controllo n. 5014 del 26.03.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 4/2020 del 12.06.2020 con la quale è stata approvata la prima la prima variazione al Bilancio di Previsione 2020, resa esecutiva con Provvedimento dell'organo di controllo n. 13407 del 07.07.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 7/2020 del 21.09.2020 con la quale è stata approvata la prima la seconda variazione al Bilancio di Previsione 2020, non ancora resa esecutiva con Provvedimento dell'organo di controllo competente;

VISTA la sentenza n. 34/2020 (RG n. 919-921-922-923-924-925-926/2017) pubblicata in data 05.02.2020 con la quale il Tribunale di Oristano, Sezione Lavoro, ha condannato il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, tra l'altro, a liquidare a favore dei dipendenti Tatti Antonio, Masia Antonello, Manca Salvatore, Carta Giordano, Obinu Luciano Roberto, Pinna Angelino, Matta Giovanni il risarcimento del danno quantificato in 8 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi e rivalutazione fino al saldo effettivo, nonché il rimborso delle spese di lite, ammontanti ad € 13.160,00 per compensi professionali, oltre rimborso spese vive di € 777,00, rimborso forfettario in ragione del 15%, IVA e CPA;

VISTA la sentenza n. 53/2020 (RG n. 920/2017) pubblicata in data 14.02.2020 con la quale il Tribunale di Oristano, Sezione Lavoro, ha condannato il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, tra l'altro, a liquidare a favore del dipendente Pinna Efisio il risarcimento del danno quantificato in 8 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, oltre interessi e rivalutazione fino al saldo effettivo nonché le spese di lite, ammontanti ad € 4.015,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario in ragione del 15% e accessori di legge;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 87 in data 14.12.2018 con la quale si è autorizzata la costituzione in giudizio e si è conferito mandato al Direttore Amministrativo per la nomina del difensore dell'Ente;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Amministrativa n. 88 (R.G. 283) del 11.05.2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Nicolò Schittone, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma, l'incarico di presentare ricorso d'appello per la riforma delle sentenze del Tribunale di Oristano – Sezione Lavoro n. 34/2020 e n. 53/2020;

DATO ATTO che con Deliberazione n. 9/2020 del 22.05.2020 il Consiglio di Amministrazione pur prendendo atto delle due sentenze sopra citate ha ritenuto opportuno rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto, data la richiesta del legale di avere maggiore tempo per esaminare la pratica appena consegnatagli;

PRESO ATTO che il servizio amministrativo ha quantificato il debito fuori bilancio derivante dalle due sentenze nei seguenti importi:

- 1) per la prima sentenza la somma complessiva di € 132.058,62;
- 2) per la seconda sentenza la somma complessiva di € 23.000,49;

Il tutto per un importo complessivo pari a € 155.059,11;

VISTO l'art. 9 comma 2 dello Statuto consortile vigente che, al punto 15, in relazione alle funzioni del Consiglio di Amministrazione, attribuisce al medesimo la competenza della proposta relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio dei Delegati;

VISTO l'art. 7 comma 6 dello Statuto consortile vigente che, al punto 13, in relazione alle funzioni del Consiglio dei Delegati, attribuisce al medesimo la competenza ad approvare, tra l'altro, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO che l'art. 41 del vigente statuto consortile dispone testualmente: *"Con deliberazione del Consiglio dei delegati, su proposta di conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione, il Consorzio può riconoscere la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti esclusivamente da sentenze esecutive (omissis)";*

CONSIDERATO che il presupposto del riconoscimento del debito è dato dall'esecutività della sentenza, intendendosi per tale qualsivoglia decisione dell'autorità giudiziaria che, riconoscendo la fondatezza e la sussistenza della pretesa creditoria, abilita la controparte all'esercizio delle azioni di esecuzione forzata nei confronti dell'ente debitore (Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei Conti - Deliberazione n. 38/2018/PAR);

DATO ATTO che le due sentenze in questione seppur appellabili ed appellate, sono comunque sentenze esecutive e pertanto si deve provvedere al riconoscimento del debito, quantunque provvisorio, perché suscettibile di modifica a seguito di ulteriore sentenza;

DATO ATTO che l'Ente ha già disposto di promuovere una nuova azione giudiziaria per ribaltare la decisione del Giudice di primo grado;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Amministrativa n. 186 (R.G. 555) del 28.08.2020 con la quale, considerata l'impossibilità di convocare il Consiglio di Amministrazione a causa della ritardata nomina da parte della Regione dei componenti del Collegio Sindacale, e vista la disponibilità di risorse in bilancio, è stato disposto l'impegno di spesa degli onorari spettanti all'avv. Chiesa, legale della controparte, al fine di evitare l'aggravio con maggiori oneri derivanti dalla dilazione del pagamento;

RITENUTO opportuno procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 155.059,11, ratificando peraltro quanto disposto con la su citata Determinazione del Direttore dell'Area Amministrativa n. 186;

CONSIDERATO che con il legale della controparte è stato trovato un accordo tale per cui il risarcimento da corrispondere agli otto operai sarà corrisposto in quattro rate mensili;

PRESO ATTO che l'importo complessivo del debito fuori bilancio pari a € 155.059,11 è da imputarsi per € 128.962,72 al capitolo S01.1.2.120660 "Spese per il pagamento di arretrati, indennizzi, e costi da transazione con il personale" e per € 26.096,39 al capitolo S01.1.3.13092 "Rifusione spese legali a terzi e oneri correlati" del bilancio di previsione 2020;

SENTITO il Direttore Generale che certifica la conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

Con il voto favorevole espresso all'unanimità dai Consiglieri presenti

DELIBERA

1. di prendere atto del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze nn. 34/2020 e 53/2020, emanate dal Tribunale di Oristano, Sezione Lavoro, per l'importo complessivo di € 155.059,11;
2. di dare atto che l'importo complessivo del debito fuori bilancio pari a € 155.059,11 è imputato per € 128.962,72 al capitolo S01.1.2.120660 "Spese per il pagamento di arretrati, indennizzi, e costi da transazione con il personale" e per € 26.096,39 al capitolo S01.1.3.13092 "Rifusione spese legali a terzi e oneri correlati" del bilancio di previsione 2020;
3. di ratificare le disposizioni contenute nella Determinazione del Direttore dell'Area Amministrativa n. 186 (R.G. 555) del 28.08.2020;
4. di dare atto che le somme dovute agli otto operai a titolo di risarcimento sono da corrispondersi in quattro rate mensili;
5. di sottoporre al Consiglio dei Delegati per tutte le ragioni esposte in narrativa la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio di € 155.059,11 derivante dalle due sentenze su citate.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL PRESIDENTE
(Dott. Carlo Corrias)
F.to Corrias

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li 5 OTT 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 5 OTT 2020



IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 5 OTT 2020 per 15 gg. consecutivi,

e che la stessa

☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Direz.Gen.Serv. Territorio rurale, agro-ambiente e infrastrutture in data _____ con nota n° _____.

☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 5 OTT 2020

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO: